

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ANNO: L

NUMERO: 1

DATA: GENNAIO/APRILE 2012

PAGINA/E: 151-152

GREGORIO MAGNO

**VITA DI SAN BENEDETTO
COMMENTATA
DA ADALBERT
DE VOGÜÉ**

= *PRIMI SECOLI, BOLOGNA, DEHONIANE 2009, P. 234, € 19,50*

Dom Adalbert de Vogüé monaco benedettino, discendente di una nobile famiglia francese, dal 1974 ha vissuto come eremita nelle vicinanze della sua abbazia Sainte-Marie de la Pierre-qui-Vire (Francia) ed è recentemente scomparso all'età di 86 anni, il 24 ottobre 2011.

Figura di prim'ordine nel campo dello studio e della ricerca sul monachesimo, coltivato durante una lunga vita di costante dedizione culturale. Le sue pubblicazioni sono state tradotte in varie lingue e hanno riscosso molti apprezzamenti a livello internazionale, tanto che oggi, in questo settore di studi, sono diventate un punto di riferimento imprescindibile e sinora insuperato. In particolare è pregevole il suo studio approfondito della *Regola* di S. Benedetto e anche della vita dello stesso santo, di cui, nella presente opera, attinta integralmente al *Secondo libro dei Dialoghi* di San Gregorio Magno, ne offre una realizzazione specifica e commentata.

Questo libro parla pertanto di una storia tutta particolare; essa riguarda la vita, l'opera, la figura di un santo, scritta da un altro santo: Gregorio Magno per l'edificazione dei suoi monaci. Un'opera – tradotta dal francese – e commentata in sedici punti o capitoletti, che rispondono all'articolazione voluta da Dom Adalbert per rispecchiare la maturazione e la ricchezza interiore del santo, manifestata attraverso eventi straordinari di miracoli e di profezie. Ogni stralcio dei capitoletti della vita di San Benedetto, è incentrato sulla considerazione dei vari fatti religiosi che lo connotano. In esso si rivela la grande cultura e finezza d'animo di Dom Adalbert che, nel far riflettere sui fatti narrati, spazia con seri riferimenti non solo nel mondo biblico, ma anche in quello culturale profano, come si può notare spesso nei molteplici paragoni espliciti, tra cui, per esempio, il richiamo alla *Vita di San Martino* di Sulpicio Severo (cf pp.92, 94, 97). In ogni punto di questo volume colpisce la maestria nell'evocare l'analogia dell'evento vissuto da San Benedetto con qualche aspetto di grandi figure dei due Testamenti, compreso Cristo in persona, fino a valorizzare scritti profani, come la *Vita di Vespasiano* di Svetonio (cf pp. 222-228) evocata per evidenziare la regalità e forza d'animo di Benedetto e di Vespasiano.

Dal commento alla vita di san Benedetto si percepisce la continuità dell'autentica spiritualità cristiano-cattolica, ricca della sua lunga storia millenaria e nello stesso tempo percorsa da spirito di novità nella realizzazione irripetibile di ogni singolo credente, come diventa evidente lungo la vita taumaturgica di San Benedetto.

Questo è dunque un volume che, in quanto finalizzato ad illustrare la vita dello spirito, viene a beneficiare anche noi a molti secoli di distanza, purché teniamo conto che, come dichiara dom Adalbert, quando la si legge, «la domanda giusta non è: "Questo è vero?", ma: "Questo cosa vuol dire?"» (p. 9). Allora, i secoli possono essere superati, in vi-

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ANNO: L

NUMERO: 1

DATA: GENNAIO/APRILE 2012

PAGINA/E: 151-152

sta di una ricerca e di un'ascesi, che la parola di San Benedetto e di San Gregorio possono stimolare, incoraggiare e vivificare lungò un cammino, che non è mai stato facile, se voluto aperto alla donazione di sé, in cristiana fiducia e gioiosa speranza verso un radioso futuro.

Maria Pièra Manello